

TRADIZIONI e RACCONTI

"lib1286-dialetto-autori "

il sito: www.redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV4.html -

redigio.it/BiblioV4/lib1286-dialetto-autori.html - Questo documento funge da omaggio culturale volto a preservare il dialetto locale di Legnano e delle zone limitrofe, una lingua ancestrale che rischia oggi di scomparire definitivamente

redigio.it/dati16/QGLC660-dialetto-autori.mp3 - dialetto dei nostri avi - versi di Parini e Zanzottera -- l'originale mp3, 1000 parole
redigio.it/BiblioV4/lib1286-dialetto-autori.pdf - f

redigio.it
redigio.it/BiblioV0/Indici-BiblioV0.html - l'inizio
redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html - La prima parte dei libri
redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html - La seconda parte dei libri
redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html - la terza parte dei libri
redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html - attualmente vuota e in costruzione
redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html - Libri tratti da redigio.it
redigio.it/BiblioV6/indici-BiblioV6.html - Libri tratti da redigio.it
redigio.it/BiblioV7/indici-BiblioV7.html - Libri tratti da redigio.it
redigio.it/BiblioV8/indici-BiblioV8.html - l'ottavo scaffale
redigio.it/BiblioV9/indici-BiblioV9.html - attualmente vuota e in costruzione
redigio.it/BiblioV10/indici-BiblioV10.html - attualmente vuota e in costruzione
redigio.it/BiblioV11/indici-BiblioV11.html - attualmente vuota e in costruzione
redigio.it/BiblioV12/indici-BiblioV12.html - attualmente vuota e in costruzione

redigio.it/dati16/QGLC660-dialetto-autori.mp3 - dialetto dei nostri avi
- versi di Parini e Zanzottera

lib1286-dialetto-autori - Questo documento funge da omaggio

culturale volto a preservare il dialetto locale di Legnano e delle zone limitrofe, una lingua ancestrale che rischia oggi di scomparire definitivamente

Questo documento funge da omaggio culturale volto a preservare il dialetto locale di Legnano e delle zone limitrofe, una lingua ancestrale che rischia oggi di scomparire definitivamente. Attraverso le opere poetiche di autori come Ernesto Parini e Pinuccia Zanzottera, il testo si propone di custodire gelosamente le memorie del passato prima che la saggezza dei pochi anziani rimasti vada perduta. L'iniziativa invita le nuove generazioni ad attingere a questo patrimonio prezioso, utilizzando la poesia come strumento per esplorare non solo la linguistica, ma anche le tradizioni e le radici storiche di una comunità. Il progetto si configura quindi come un ponte tra epoche diverse, celebrando la bellezza della natura e l'identità popolare attraverso la testimonianza scritta. - QGLC660-dialetto-autori.mp3

lib1286-dialetto-autori - Dedichiamo qualche pagina di questa rivista per riproporre il dialetto dei nostri avi versi invernacolo di Parini e Zanzottera.

www.redigio.it e la storia continua. Dedichiamo qualche pagina di questa rivista per riproporre il dialetto dei nostri avi versi invernacolo di Parini e Zanzottera. Ma per farlo dobbiamo ricorrere ai testi di alcuni poeti e cultori del nostro Vernacolo, molto pochi, purtroppo. Assecondiamo volentieri questa richiesta consapevole che il dialetto fa parte di un patrimonio prezioso e antico che rischia di andare perduto. Dobbiamo infatti raccogliere oggi le memorie del passato e custodirle gelosamente, almeno con gli scritti e le testimonianze degli attuali cultori, stimolando in particolare i giovani ad attingere alle persone anziane, perché ciò che è rimasto nelle nostre tradizioni linguistiche e non solo è stato raccolto lo porta via con se stesso in silenzio ogni vecchio che se ne va. In questa rubrica del dialetto e lingua ci ripromettiamo quindi di proporre testi dalla parlata di Legnano, ma anche di località vicine. Ci

occuperemo anche di storia e di formazione delle lingue. Iniziamo con delle poesie di due poeti anzaschi, Ernesto Parini e Pinuccia Zanzottera. Giovanelli. scomparso il primo del marzo del 1993 e l'altra nel gennaio dello scorso anno 2008. Balusetta Primavera di Ernesto Parini Primavera pian pianin tericami tanti fior rose vi e ciclamin delicor quando tutto prepar pass tanto benaliti lusigabu zanzar grisei farfaletti color mafre primavera T se stun a me mamma laeva ma per scant un me paga rispondeva aun aveva bravo bom e al balà propi ben ma sal cantava cansun lui astunava den paren a me mam fina la potevano canta se una invisina la cantava mastuna Un bel in compagnia ricordo tanti anni fa tutti sem allegria in montagna sem vre senza parl e se camminava pian partin dafia aima leva a lontan quando al fin sem arriv apareva in paradiso le sta allora che me l'anton all'improvviso una di tempi E l'aveva contento, accantava ben e con tanto sentimento. A me mama stra l'ascoltava la melodia e la semitù cant poesia al pareva cavera forse leva l'aria pura o magari a primavera e la bellezza della natura. Malon come le sta ma in quel momento Ma pareva da proprio celun. Questa poesia di Pinuccia Zanzottera Giovanelli.

Questo documento rappresenta un vasto archivio digitale multimediale dedicato alla preservazione della memoria storica e delle tradizioni locali di Legnano. La struttura è organizzata come un indice cronologico dettagliato che copre oltre un decennio di contenuti, includendo programmi culturali, podcast e materiale folcloristico raccolto sotto il progetto "Radio-Fornace". Attraverso migliaia di file in formato audio, video e documenti PDF, il portale funge da biblioteca virtuale per esplorare racconti comunitari e rassegne storiche. L'obiettivo principale è quello di offrire una storia web interattiva che colleghi il passato e il presente del territorio lombardo tramite una moderna consultazione online.